

COMUNE DI CARBONARA SCRIVIA

Codice Ente	Codice materia
DELIBERAZIONE N. 8	

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Approvazione Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2012 e degli allegati di corredo (Bilancio Pluriennale e Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014).

L'anno **duemiladodici** addì **ventiquattro** del mese di **aprile** alle ore **19.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
MANTELLI Mario	X	
GNUDI Flaviano	X	
REGONASCHI Ilaria	X	
TOSI Angelo	X	
GABINO Alberto	X	
RAVAZZANO Fabio	X	
ANSELMI Vittorio	X	
ROSSI Roberto	X	
BORRI Angelo	X	
CASTAGNELLO Massimo	X	
COMBATTENTI Marco	X	
MAIMONE Rosario	X	
PUSTERLA Vincenzo	X	

Totale presenti:	13
Totale assenti:	=

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Dr. Ercole Lucotti il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Mario Mantelli nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**PARERI ESPRESSI DAI RESPONSABILI DI SERVIZIO
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

**REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE
REGOLARITA' CONTABILE: FAVOREVOLE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Rag. Tondo Veronica**

IL CONSIGLIO COMUNALE

*ASCOLTATA la proposta del Sindaco, supportato dalla relazione del
Revisore dei Conti Dr. Caniggia;*

*DATO ATTO CHE lo schema di deliberazione e i relativi allegati sono
predisposti dal Responsabile del Servizio Finanziario;*

DATO ATTO CHE:

- *Ai sensi dell'art. 151, 1° comma del D. Lgs. 267/2000, gli enti
deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'esercizio
successivo;*
- *ai sensi dell'art. 53 comma 16 della L. 388/2000 così come sostituito
dal comma 8 dell'art. 27 della L. 448/2001 il termine previsto per le
deliberazioni relative alle tariffe, le aliquote di imposta per i tributi
locali e per i servizi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale di cui
all'art. 1 comma 3 D.Lgs. 360/98, è stabilito entro la data fissata da
norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;*

*VISTA la deliberazione G.C. n. 18, del 26.03.2012, con la quale è stato
approvato lo schema del Bilancio annuale di previsione per l'Esercizio
Finanziario 2012, corredato della Relazione previsionale e programmatica
e del Bilancio pluriennale per il periodo 2012/2014, ai sensi di quanto
disposto dal D.Lgs. 267/2000;*

RILEVATO CHE:

- *il Bilancio di Previsione, redatto in termini di competenza, è stato
formato osservando i principi della unità, annualità, universalità,
integrità, veridicità, del pareggio finanziario, nonché della pubblicità;*
- *tutte le entrate e tutte le spese sono state iscritte a bilancio in
ottemperanza a quanto disposto dal comma 4 dell'art. 162 D.Lgs.
267/2000;*

- *per quanto attiene la messa a disposizione dello schema di Bilancio, ed alla contestuale possibilità di produzione di emendamenti, si è ottemperato al disposto della normativa vigente per il Comune scrivente;*
- *non sono pervenute proposte di emendamento;*
- *il Bilancio Pluriennale è stato redatto, in termini di competenza, tenendo conto di quanto previsto dall'art. 171 D.Lgs. 267/2000;*

DATO ATTO CHE:

- *ai sensi del combinato disposto degli articoli 155, 242 e 243 D.Lgs. 267/2000 (già art. 45 D.Lgs. 504/92), i Comuni che non si trovino in situazione di strutturale deficitarietà, ovvero che non abbiano deliberato lo stato di dissesto, non sono sottoposti ai controlli centrali previsti dalle norme circa i tassi minimi di copertura dei servizi;*
- *non sussistono, allo stato, condizioni costituenti presupposto del dissesto finanziario di cui al Titolo VIII Capo II (articoli 244 e seguenti) D.Lgs. 267/2000, né il Comune scrivente trovasi in condizioni di strutturale deficitarietà di cui al Titolo VIII Capo I (articoli 242 e seguenti);*

RILEVATO CHE:

- *preliminarmente, entro la data di deliberazione del Bilancio, ai sensi dell'art. 172 D.Lgs. 267/2000, occorre determinare i servizi a domanda individuale, le tariffe e i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione degli stessi;*
- *nel Comune esistono allo stato servizi a domanda individuale ed in proposito è stata debitamente adottata dalla Giunta Comunale idonea deliberazione n. 11 in data 26.03.2012;*

A questo punto,

1) CONSIDERATO CHE *per quanto attiene alle previsioni effettuate con il bilancio predetto, ed in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità, di cui al comma 6 dell'art. 162 D.Lgs. 267/2000:*

a) *per quanto concerne le entrate correnti, si sono tenute a riferimento quelle assestate nel bilancio del precedente esercizio, ad eccezione della soppressione I.C.I. e la contestuale entrate in vigore dell'Imposta Municipale Propria (cosiddetta I.M.U.), con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse valutabile a questo momento, con riferimento alle norme legislative finora vigenti ed agli elementi di valutazione di cui, allo stato attuale, si dispone;*

b) *In sede di Bilancio annuale e pluriennale si sono previste, in particolare:*

- *la nuova voce di entrata relativa all'I.M.U.;*
- *la voce di entrata relativa alla T.O.S.A.P.;*

- *le voci di entrata dell'imposta sulla pubblicità e del diritto di pubbliche affissioni, stante l'opzione del mantenimento di tali tipologie, di cui al D.Lgs. 507/93, tenuto conto dell'art. 10 L. 448/2001;*
 - *la voce di entrata della T.A.R.S.U., ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 22/97, e s.m.i., per la quale il regime di prelievo relativo al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti adottato nell'anno 2011, resta invariato anche per l'anno 2012;*
 - *la voce di entrata relativa all'addizionale comunale all'IRPEF, istituita nell'anno 2007 ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D. Lgs. n. 360/98, viene confermata anche per l'anno 2012 nella misura del 0,5%, ;*
- c) per quanto concerne la misura dei trasferimenti erariali si richiama il D. Lgs. 23/2011, il quale prevede che ai Comuni venga attribuito un fondo sperimentale di riequilibrio da iscriversi nel titolo 1[^] delle entrate, cat. 3 "Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie" comprensivo del fondo compartecipazione IVA e addizionale consumo energia elettrica; per il contributo sviluppo investimenti si conferma l'iscrizione al titolo 2[^] delle entrate;*
- d) per quanto attiene i servizi pubblici a domanda individuale, ai sensi dell'art. 6 D.L. 55/83 conv. in L. 131/83, ai sensi del quale i comuni sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale - e comunque per gli asili nido, per i bagni pubblici, per i mercati, per gli impianti sportivi, per il servizio trasporti funebri, per le colonie e i soggiorni, per i teatri e per i parcheggi comunali - che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificamente destinate, e tenuto conto del D.M. 31.12.83, recante individuazione delle categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale, si opera in riferimento a quanto sopra esplicitato ed in ottemperanza alla D.G.C. n. 11 del 26.03.2012;*
- e) per quanto concerne il finanziamento degli investimenti, si è tenuto conto delle norme che attualmente regolano l'accesso al credito da parte degli enti locali;*
- f) per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza, economicità ed efficacia;*
- g) si è tenuto conto di quanto disposto dal c. 3, art. 6 D.L. 78/2010, ai sensi del quale i compensi corrisposti agli organi di indirizzo, direzione e controllo sono automaticamente ridotti del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30.04.2010, tale riduzione è valevole sino al 31.12.2013;*
- h) si è tenuto conto di quanto disposto dai commi 7 e ss. art. 6 D.L. 78/2010, prevedendo una serie di riduzioni, salvo compensazioni tra le voci, con decorrenza 01.01.2011 e nella fattispecie:*

- *la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009;*
- *l'ammontare delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza non può essere superiore al 20% di quella impegnata nel 2009;*
- *non possono essere effettuate spese per sponsorizzazioni;*
- *non sono ammesse spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009;*
- *la spesa sostenuta per attività di formazione del personale non deve superare il 50% di quella impegnata per il 2009;*
- *non si possono effettuare spese, per un ammontare superiore all'80%, di quelle sostenute nel 2009 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi;*

i) per quanto attiene la classificazione della spesa corrente per servizi, in ossequio al principio della prevalenza, con particolare riferimento alle spese per il personale, nonché per le acquisizioni di beni e di servizi, queste si sono allocate nei servizi prevalenti, dando atto, con espresso richiamo alla Relazione Previsionale e Programmatica, che talune quote sono allocabili in diverso servizio;

j) per quanto concerne le spese di investimento, le stesse sono previste nell'importo consentito dai mezzi finanziari reperibili, tenuto conto degli oneri maggiori derivanti dalla gestione delle opere una volta attivate;

k) gli stanziamenti previsti in entrata per introiti "ope legis" relativi a tariffe, imposte e tasse sono congrui;

2) DATO ATTO, INOLTRE, CHE:

a) si conferma la determinazione dell'indennità di carica al Sindaco ed agli Assessori Comunali, si cui alla delibera G.C. n. 45 del 03.12.2009, mentre per il gettone di presenza ai Consiglieri Comunali ci si è attenuti all'importo stabilito dal D.M. 119/2000 di cui all'art. 82 comma 9 d.lgs 267/2000, importi ridotti del 10%, ai sensi della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, comma 54, ulteriormente da ridurre del 3% in sede di conguaglio ai sensi dell'art.5 commi 6 e 7 del D.L.78/2010 convertito nella Legge 122/2010;

b) relativamente agli adempimenti di cui all'art. 25 comma 3 della L.R. 28/2007 si richiama la deliberazione G.C n. 16 adottata in data 26.03.2012;

c) in merito all'I.S.E.E., ai sensi del D.Lgs. 109/98 e s.m.i., si fa constare quanto segue: a) in merito ai servizi scolastici erogati dal Comune, si richiama la deliberazione relativa agli adempimenti L.R. n. 28/2007; b)

altre prestazioni connesse alla scuola (ad esempio: fornitura di libri di testo) appaiono demandate ai Comuni ove gli alunni risiedono; c) altri servizi socio assistenziali sono gestiti dal C.I.S.A di Tortona cui il Comune aderisce, e alla cui disciplina si opera riferimento; d) in merito alle prestazioni inerenti l'assegno di maternità e per le famiglie numerose, si opera riferimento alla normativa vigente; il Comune scrivente non intende pertanto, allo stato, assumere decisioni, in merito all'I.S.E.E., demandando ad un momento successivo la ponderazione di ipotesi di intervento sociale ulteriore, previo studio di fattibilità economica anche in forza dell'effettivo ammontare della spesa come derivante dal potenziale bacino di utenza;

- d) l'Ente non ha disponibilità di aree o fabbricati da destinarsi a residenza, alle attività produttive o terziarie (ex legibus 167/1962; 865/1971; 457/1978, nonché art. 14 D.L. 55/83 conv. in L. 131/83), da cedere in proprietà o diritto di superficie per cui non sussiste il presupposto per l'adozione di alcun atto in merito, ai sensi dell'art. 172 lett. c) D.Lgs. 267/2000;
- e) conseguentemente non sussistono al momento le condizioni per l'adozione di un piano di Alienazioni e Valorizzazione immobiliari di cui all'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito in legge 133/2008;

3) DATO ATTO CHE, altresì, ai sensi dell'art. 172 comma 1) lett. e) del D.Lgs. 267/2000, in merito alle deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi, e dell'art. 54 D.Lgs. 446/97, ai sensi del quale i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione sono in questa sede confermati, gli atti deliberativi descritti come segue:

- a) le aliquote da applicare alla base imponibile per la determinazione della nuova imposta I.M.P. (comunemente denominata I.M.U.) vengono stabilite nella misura tabellare:
- 0,4% per le abitazioni principali e relative pertinenza;
 - 0,76% per gli altri immobili, terreni agricoli ed aree fabbricabili;
 - 0,2% per i fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola.
- b) vengono confermate le tariffe della tassa per il servizio di raccolta e smaltimento dei solidi urbani, così come indicato nella deliberazione G.C. n. 12, del 26.03.2012, garantendo un tasso di copertura tendenziale dei costi pari al 98%;
- c) le tariffe concernenti il diritto di fognatura e il canone di raccolta e depurazione delle acque reflue per le utenze civili sono adeguate, sentito il soggetto gestore del S.I.I. nelle misure a livello di A.T.O., rispettivamente di Euro 0,0878 e Euro 0,4371, in ragione di metro cubo e consentono la

copertura del servizio nella percentuale di legge, con deliberazione G.C. n. 14, del 26.03.2012;

d) le tariffe dell'Imposta comunale sulla pubblicità e del Diritto delle pubbliche affissioni (D. Lgs. 507/93) vengono confermate nella misura di cui alla deliberazione G.C. n. 44, del 21.11.2008, ai sensi dell'art. 3, c. 5 del D. Lgs. 507/1993;

e) le tariffe del T.O.S.A.P. sono state determinate con deliberazione G.C. n. 15, del 26.03.2012;

f) la rideterminazione dei diritti di segreteria, ricerca e costi di riproduzione relativi a pratiche edilizie ed ambientali è stata deliberata con atto n. 17 del 26.03.2012;

g) con deliberazione di G.C. n. 13 del 26.03.2012 l'amministrazione destina i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie al Codice della Strada, per il miglioramento della sicurezza stradale;

h) nel 2014 entrerà a regime l'Imposta Municipale Secondaria, subentrando alle tasse e canoni su occupazione suolo pubblico e pubblicità;

i) Il Comune gestisce attualmente servizi pubblici a domanda individuale, ai sensi dell'art. 14 L. 131/83 ed in proposito, come sopra esplicitato, è stato adottato apposito atto deliberativo G.C. n. 11 del 26.03.2012;

j) IL Comune con propria deliberazione n. 7, del 19.03.2005 ha dato in concessione la gestione del servizio acquedotto e che pertanto le tariffe, sono determinate dall'ATO di Alessandria;

4) DATO ALTRESÌ ATTO CHE:

- si è tenuto conto di quanto disposto dalla vigente Contrattazione Collettiva Nazionale del Comparto Regioni - EE.LL., per il trattamento economico dei dipendenti comunali, ivi compresa la dotazione di risorse per il trattamento economico accessorio di cui agli articoli 15 e 17 C.C.N.L., nonché dei vincoli alla spesa di personale imposti dal D. Lgs. 150/2009 e dalla legge 122/2010;*
- si è tenuto conto di quanto previsto dalla normativa vigente in merito ai contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi e tributari obbligatori a carico del datore di lavoro sulle retribuzioni del personale;*
- si è tenuto conto della soppressione del fondo di mobilità ai sensi dell'art. 20 D.P.R. 465/97, sull'ordinamento dei segretari comunali e provinciali e della sua permanenza parziale nel periodo transitorio;*
- il Fondo di riserva riflette i requisiti di cui all'art. 166 D.Lgs. 267/2000;*
- per quanto riguarda i proventi derivanti da permessi a costruire essi sono stati destinati al finanziamento delle spese in conto capitale;*
- il Bilancio di Previsione 2012 si presenta in pareggio economico oltrechè finanziario;*

- *di è tenuto altresì conto della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 5 del 14.02.2012, ai sensi della quale, anche i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 e i 5.000 abitanti, nelle previsioni del bilancio pluriennale devono attenersi alla normativa riguardo gli obiettivi previsti dal patto di stabilità;*
- *nelle more di adozione della deliberazione – quadro ricognitoria dei servizi pubblici da liberalizzare di cui all'art. 9, c. 2 della Legge 12.11.2011 n. 183, il Comune, a seguito cessazione “ope legis” alla data del 31.03.2011 del servizio di illuminazione votiva cimiteriale in concessione, prosegue la gestione diretta del servizio de quo, trattandosi di attività di modesto impegno finanziario di qualche centinaio di euro in ragione annua, esigente l'impiego periodico e sporadico di un'unità di personale, per cui rientrante nel novero dei servizi pubblici locali privi di rilevanza economica esercitabili direttamente in economia in regime di esclusiva dall'Ente Locale in grado di fornire ai propri cittadini un servizio qualitativamente soddisfacente nel pieno rispetto del principio costituzionale del buon andamento;*

***VISTA** la relazione dell'organo di revisione contabile, Dott. Giuseppe Caniggia, contenente il prescritto parere favorevole sul bilancio 2012 e relativi allegati;*

***UDITA** l'illustrazione della presente deliberazione ad opera del Segretario Comunale;*

VISTI:

- *il D.Lgs. 267/2000;*
- *la L. 296/2006;*
- *la L. 244/2007;*
- *il D. L. 93/2008;*
- *legge 69/2009;*
- *il D. Lgs. 150/2009;*
- *il D.L. 78/2010, convertito nella Legge 122/2010;*
- *la legge 13 dicembre 2010 n. 220 (legge di stabilità 2011);*
- *il D.L. n. 98 del 06.07.2011 convertito nella legge n. 111/ 2011;*
- *il D.L. n. 138 del 13.08.2011 convertito nella legge n. 148 /2011;*
- *la Legge di Stabilità 2012 n. 183 del 12.11.2011;*
- *la legge 4 aprile 2012 n. 35 ;*
- *la legge 24 marzo 2012 n. 27;*
- *il D.L. 2 marzo 2012 n. 16;*
- *lo Statuto Comunale;*

- il Regolamento Comunale di contabilità;
- il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

ACQUISITI, sulla proposta di deliberazione,

- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000 e della normativa comunale;

con votazione resa in forma palese, la quale dà il seguente risultato:

- presenti: 13;
- votanti: 8;
- voti favorevoli: 8;
- voti contrari: 0;
- astenuti: 5 ;

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi di tutto quanto espresso in narrativa, il Bilancio di Previsione 2012, che registra un totale delle risorse e degli impieghi di complessivi **Euro 1.881.800,00**, così come di seguito descritto:

SPESE:		
TIT. I	Spese Correnti	€ 783.400,00
TIT. II	Spese in Conto Capitale	€ 383.000,00
TIT. III	Spese per rimborso prestiti	€ 303.400,00
TIT. IV	Spese per servizi per conto terzi	€ 412.000,00
TOTALE		€ 1.881.800,00
ENTRATE:		
TIT. I	Entrate tributarie	€ 700.904,00
TIT. II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e altri Enti per funzioni delegate	€ 40.000,00
TIT. III	Entrate extratributarie	€ 116.896,00
TIT. IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	€ 250.000,00
TIT. V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	€ 362.000,00
TIT. VI	Entrate da servizi per conto di terzi	€ 412.000,00
TOTALE		€ 1.881.800,00

2. *di approvare il Bilancio Pluriennale per gli anni 2012 - 2014, nonché la Relazione Previsionale e Programmatica;*
3. *di dare atto che costituiscono allegati al Bilancio di Previsione dell'Esercizio 2012 le deliberazioni concernenti tariffe, aliquote d'imposta, eventuali detrazioni, variazioni di limiti di reddito, prezzi, valevoli per l'anno 2012, che con la presente vengono integralmente recepite ed approvate;*
4. *di dare inoltre atto:*
 - a. *che non sussistono, allo stato, condizioni costituenti presupposto del dissesto finanziario né il Comune scrivente trovasi in condizioni di strutturale deficiarietà, ai sensi della normativa in narrativa citata;*
 - b. *del rispetto della normativa descritta dettagliatamente in narrativa;*
 - c. *che l'Ente, con riferimento al disposto dell'art. 62 del D. L. 112/2008 convertito in Legge 133/2008 come sostituito dall'art. 3 comma 1 della legge 203/2008 (finanziaria per l'anno 2009), non ha mai sottoscritto contratti relativi a strumenti finanziari derivati ovvero contratti di finanziamento che includano una componente derivata.*

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva votazione, espressa ai sensi di legge, che ha ottenuto il seguente risultato:

Voti favorevoli 8;

Voti contrari 0,

Astenuti 5;

Presenti 13;

Votanti 8;

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL Consigliere
F.to Gnudi Flaviano

Il Sindaco
F.to Mantelli Mario

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Ercole Lucotti

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 comma 1, del T.U. 18.08.2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che il presente verbale è stato pubblicato il giorno
all'Albo Pretorio Telematico ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

/ 2 MAG. 2012

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Ercole Lucotti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134 del T.U. 18.08.2000 n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio Telematico del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del II comma dell'art. 134 del T.U. 18.08.2000 n. 267 in data

li,

F.to Il Segretario Comunale

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

li,

/ 2 MAG. 2012

 Il Segretario Comunale
Il Funzionario Incaricato